Standard per l'assegnazione di slot e capacità negli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione

Luglio 2026

I. Obiettivo e campo d'applicazione degli standard

I proprietari e i gestori degli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione devono garantire un'assegnazione degli slot e delle capacità non discriminatoria.

Lo standard mira a garantire un'assegnazione degli slot e delle capacità non discriminatoria da parte del gestore, prevenire potenziali discriminazioni e assicurare la parità di trattamento, la trasparenza e il coinvolgimento di terzi:

- la parità di trattamento è data quando tutti i clienti esistenti e potenziali dispongono alle medesime condizioni delle analoghe possibilità di utilizzo dell'impianto di trasbordo TC;
- la trasparenza è data quando, oltre ai prezzi e agli sconti, viene descritta in modo comprensibile e pubblicata anche, ad esempio, la gestione dell'accesso agli slot nell'impianto di trasbordo TC;
- coinvolgimento di terzi: se nuovi clienti accedono all'impianto di trasbordo TC, è necessario coinvolgerli nella procedura di assegnazione (compresa anche la procedura di appianamento dei conflitti).

Gli standard aiutano i gestori degli impianti di trasbordo TC cofinanziati a rispettare gli obblighi legali previsti dall'articolo 5 dell'ordinanza concernente il trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (ordinanza sul trasporto di merci, OTM).

II. Standard

1. Modello «Pubblicazione concernente la pianificazione e l'assegnazione di slot negli impianti di trasbordo TC»

Gli interessati devono *conoscere le regole applicabili* alla pianificazione e all'assegnazione di slot negli impianti di trasbordo TC. In tal modo si garantiscono la trasparenza, la tracciabilità e la verificabilità della gestione degli slot e delle capacità.

Per tutti gli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione deve essere pertanto redatta una pubblicazione chiara e sintetica concernente la pianificazione e l'assegnazione di slot nonché le regole per la gestione dei conflitti e delle divergenze che possono insorgere nel quadro della gestione di slot e capacità.

In caso di ritardi o scostamenti dal programma il gestore può, in via eccezionale, derogare alle regole indicate, fornendo una motivazione oggettiva. In linea di principio la pubblicazione deve spiegare la relativa procedura.

Per l'attuazione di questo standard utilizzare il modello «*Pubblicazione concernente la pianificazione e l'assegnazione di slot negli impianti di trasbordo TC*». A tal proposito occorre attenersi alle relative istruzioni per la compilazione e la pubblicazione del documento.

2. Documentazione delle richieste per l'utilizzo degli impianti ferroviari di trasbordo TC

La Commissione del trasporto ferroviario (ComFerr) si prefigge l'obiettivo di riconoscere tempestivamente le dinamiche di mercato e le possibili discriminazioni. Pertanto, i gestori di impianti di trasbordo TC sono tenuti a documentare e a presentare alla ComFerr entro il 31 gennaio di ogni anno le seguenti informazioni relative alle richieste di utilizzo del terminal ferroviario ricevute l'anno precedente:

- numero di richieste per anno civile;
- motivi del rifiuto di una richiesta (p. es. mancata fattibilità nell'impianto di trasbordo TC, disdetta da parte del cliente).

Le suddette informazioni possono essere inviate alla ComFerr in forma anonima; non è quindi necessario trasmettere altri dati riguardanti l'interessato, come il nome dell'impresa. Avvisiamo tuttavia che in caso di indagine o procedura la ComFerr può richiedere l'accesso completo ai documenti. I gestori di impianti di trasbordo TC sono pertanto obbligati a garantire la necessaria documentazione.

3. Rivalutazione e assegnazione degli slot

Tutti gli interessati devono essere trattati allo stesso modo e le alternative per l'assegnazione degli slot vanno valutate coinvolgendo tutte le parti interessate. Anche nel caso di richieste nuove o presentate per la prima volta il gestore deve garantire un accesso non discriminatorio.

In caso di nuove richieste i gestori degli impianti di trasbordo TC devono riesaminare in modo generale l'assegnazione degli slot tra gli operatori e ottimizzarla possibilmente nell'interesse di tutte le parti coinvolte, rispettando i criteri di assegnazione prestabiliti. Ciò vale anche prima della stipulazione di contratti pluriennali.

4. Compliance nell'ambito dei ruoli multipli e trattamento dei dati di terzi

I gestori degli impianti di trasbordo TC devono rispettare le seguenti condizioni:

A. gli attori che oltre all'esercizio di un impianto di trasbordo TC svolgono anche il ruolo di operatori o di operatori di logistica, devono rendere riconoscibile verso l'esterno il loro ruolo multiplo.

   Rendere noti gli altri ruoli nel contesto concorrenziale e di mercato serve a creare fiducia, affinché gli interessati possano presentare una richiesta al gestore nel modo più semplice possibile;

B. i gestori devono garantire il trattamento confidenziale dei dati dei clienti dell'impianto di trasbordo TC ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 OTM. La ComFerr raccomanda di inserire nei contratti con i clienti una clausola di riservatezza. Inoltre il gestore è tenuto a concordare con tutti i collaboratori una dichiarazione di riservatezza;

C. il personale del gestore che ha accesso ai dati di terzi attraverso i sistemi utilizzati nonché il management devono essere formati per garantire un accesso non discriminatorio e sensibilizzati regolarmente dalla direzione in questo senso.

Per ulteriori informazioni: Commissione del trasporto ferroviario ComFerr

info@railcom.admin.ch
+41 58 463 13 00